

Pensioni, gli aumenti fascia per fascia nel 2024: le simulazioni e il conguaglio a dicembre

Giacomo Andreoli, 19/10/2023 – ultimo aggiornamento 20/10/23 ore 11:54

Le [pensioni](#) degli italiani stanno per aumentare, grazie alla rivalutazione all'inflazione. Ma non tutte aumenteranno allo stesso modo. Come lo scorso anno, infatti, il governo ha deciso di **ridurre gli aumenti per gli assegni medi e alti**, in modo da recuperare risorse pubbliche da utilizzare per coprire il bilancio statale. A dicembre, poi, arriverà il conguaglio della perequazione dei trattamenti pensionistici, che era atteso per **gennaio 2024**. Vediamo nel dettaglio di quanto saliranno gli assegni nei prossimi mesi.

[*Pensioni, ecco quota 104: stretta sulla flessibilità. Cambia la rivalutazione degli assegni*](#)

Rivalutazione delle pensioni, il conguaglio per il 2022 in arrivo a dicembre

Il primo passaggio sarà quello del prossimo 1° dicembre, quando arriverà il conguaglio della perequazione dei trattamenti pensionistici, che era atteso per gennaio 2024. **Gli assegni saliranno dello 0,8%** per recuperare l'inflazione effettiva del 2022 (pari in media all'8,1%). Il conguaglio sarà erogato sulla base di fasce di reddito e sarà riconosciuto al 100% solo alle pensioni fino a 4 volte la minima. Poi ci sarà un taglio.

Tutti gli aumenti per fascia di reddito

- **fino a 2.100 euro**, l'aumento sarà pari al 100% del tasso dell'inflazione, cioè dello **0,8%**;
- **tra 2.101,53 e 2.626,90 euro**, l'aumento sarà pari all'85% del tasso di inflazione, cioè dello **0,68%**;
- **tra 2.626,91 e 3.152,28 euro**, l'aumento sarà pari al 53% del tasso di inflazione, cioè dello **0,4%**;
- **tra 3.152,29 e 4.203,04 euro**, l'aumento sarà pari al 47% del tasso di inflazione, cioè dello **0,3%**;
- **tra 4.203,05 e 5.253,80 euro**, l'aumento sarà del 37% del tasso di inflazione, cioè dello **0,29%**;
- **sopra i 5.253,81 euro**, l'aumento sarà del 32% tasso di inflazione, cioè dello **0,25%**.

[*Meno detrazioni ai redditi medio-alti, parte la revisione delle agevolazioni*](#)

Cosa cambia nel 2024

Per il prossimo anno il modello è lo stesso, ma c'è una **piccola novità positiva per i trattamenti tra quattro e cinque volte il minimo Inps** (all'incirca tra 2.272 e 2.840 euro lordi mensili) che si vedranno riconoscere il 90 per cento del tasso di inflazione, invece che l'85 oggi previsto. Al di sotto di questa soglia l'adeguamento era e resta pieno. Invece i beneficiari di trattamenti molto alti (**al di sopra dei 5.680 euro al mese**) dovrebbero recuperare nel 2024 solo il 18 per cento del costo della vita, mentre oggi hanno diritto a un

già esiguo 32. Ma questo aggiustamento deve ancora essere confermato. Per sapere esattamente le percentuali di sconto bisogna aspettare il calcolo dell'inflazione media per il 2023: lo definirà l'Istat a fine anno.

[Mutui, aiuti per gli under 36: garanzia fino all'80% del valore. Sostegni anche sugli affitti: 260 milioni per gli studenti](#)

L'aumento delle pensioni minime

La Manovra introduce poi per il 2024 la “super rivalutazione” per gli **over 75 anni** che prendono la pensione minima, che dovrebbero così superare i 600 euro al mese attuali. Previsto anche un aumento per i trattamenti al minimo per gli over 65. Gli importi inferiori o uguali al minimo Inps saliranno infatti a **618 euro dal prossimo 1° gennaio**.

[Irpaf, nuove aliquote: calcoli ed esempi per stipendi e pensioni. Le simulazioni per fasce di reddito](#)

Link della pubblicazione:

https://www.ilmessaggero.it/economia/schede/pensioni_aumenti_simulazioni_rivalutazioni_fasce_anticipi_novembre-7703286.html